

# Paternò, corsa contro il tempo per la ripartenza delle scuole

**PATERNÒ.** Finanziamento da 310 mila euro per il Comune, per l'acquisto di arredi scolastici e per interventi strutturali, in vista del nuovo anno scolastico. Sarà un anno diverso, per la necessità di avere spazi più ampi da garantire agli studenti, nel rispetto del distanziamento anticovid.

Le scuole della città sono pronte a garantire ciò che è necessario? Gli spazi a disposizione sono sufficienti?

Per fare il punto della situazione il sindaco Nino Naso, ad inizio mese ha incontrato i dirigenti scolastici per trovare le soluzioni più adeguate. È emerso come servono aule ma anche arredi scolastici per permettere a tutti gli studenti di rientrare in sicurezza.

L'argomento è finito anche al centro di un'interrogazione, presentata

**Finanziamento da 310 mila euro per il Comune, per l'acquisto di arredi scolastici e per interventi strutturali**

dalla consigliera Ionella Rapisarda che chiede al sindaco di sapere come verrà affrontata la problematica. «Probabilmente il rientro a scuola sarà possibile progettando situazioni diverse da quelle a cui siamo stati finora abituati - si legge nell'interrogazione della consigliera Rapisarda - situazioni che permettano di garantire il distanziamento tra gli studenti di almeno un metro all'interno degli edifici scolastici, ingressi contingentati, una divisione degli studenti, ma soprattutto necessiterà di ulteriori spazi da utilizzare per la didattica e per le attività ad essa correlate, spazi che, in alcuni casi, già si trovano all'interno degli edifici scolastici e che permettono di scongiurare la divisione delle classi in gruppi divisi tra didattica in presenza e didattica a distanza (questa non è prevista per il primo ciclo)». Si guarda dunque agli spazi a disposizione, alla già difficile situazione dell'edilizia scolastica, con alcune strutture che restano utilizzate solo in parte.

Vedi ex IV circolo didattico, Falconieri, plesso Buonarroti, plesso San Francesco.

MARY SOTTILE

